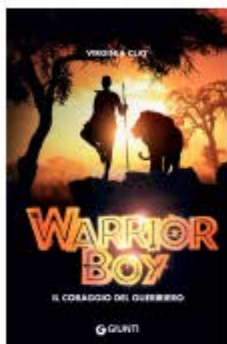


PRIMA MEDIA

Warrior boy, Virginia Clay, Giunti, 12.00 €



Ben ha dodici anni e vive a Londra.

Quando sua mamma, documentarista e giornalista, annuncia di dover partire per il Kenia per documentare la caccia di frodo degli elefanti, Ben sente che è arrivato il momento di seguirla per conoscere la famiglia di suo padre, un guerriero Masai, morto prima della sua nascita.

Ecco che con il cugino Zip, accompagnati dal vecchio nonno nella selvaggia savana, il giovane affronterà le sette prove che la tradizione Masai richiede per diventare guerrieri.

Braconieri, ostaggi, sfide e difficoltà: un viaggio verso le sue radici e anche alla conoscenza di sé stesso.

Un avventuroso romanzo che ci aiuta a mettere a fuoco il divario tra noto e ignoto, i contrasti tra culture e il rapporto tra l'uomo e una natura sempre più assoggettata.

Il volo dell'allodola, Anthony Mc Gowan, Rizzoli, 15.00 €

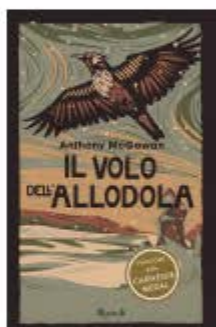
Nicky e Kenny, con la cagnolina Tina, decidono di partire per una passeggiata primaverile nella brughiera.

I preparativi li costringono a tardare la partenza tanto che vengono travolti da una bufera di neve lungo il percorso, perdendo la strada.

La passeggiata prende tutt'altra piega e si trasforma all'improvviso in una vera e propria lotta alla sopravvivenza, con il freddo e il buio che incombe.

Una storia di fratellanza, di aiuto reciproco e di quel legame indissolubile che solo le situazioni al limite riescono a svelare.

Un romanzo breve ma intenso, degno vincitore della prestigiosa Carnegie Medal 2020



Il mio amico geniale, Gary Paulsen, Camelozampa, 10.90 €



"So come fare per incontrare le ragazze"

"Incontrarle non è la parte difficile della faccenda" - gli risposi- "E' riuscire a trattenerle quel tanto che basta per parlarci insieme. Praticamente scappano sempre via non appena ci vedono".

"Precisamente. Dobbiamo rimanere nei loro paraggi finchè per loro non diventa evidente quanto siamo affascinanti. Ed ecco perchè ci iscriveremo ad economia domestica"

I due ragazzi più impopolari della scuola si aiutano a vicenda e cercano il modo per diventare popolari, amati, coraggiosi e ricchi, con esilaranti e disastrosi esiti. Il narratore è un ragazzino pelle e ossa, proveniente da una famiglia disastrosa mentre Harold, sempre vestito come un contabile

trentenne, pervaso da un fortissimo spirito scientifico, cerca di risolvere ogni situazione con l'aiuto di matematica e fisica, inventando strategie ed esperimenti. In questa deliziosa ambientazione anni '50, tra bowling, cinema, cheerleaders e football, ci faremo travolgere da una trama divertente che prova a suggerirci come sopravvivere all'adolescenza.

TERZA MEDIA

L'estate in cui ho imparato a volare, Jasminka Petrovic, Besa mucì, 15.00 €



Le vacanze di Sofia si prospettano mortalmente noiose: salutare i genitori, le amiche e il cane per accompagnare la nonna a trovare la sua anziana sorella scoraggerebbe chiunque. Soprattutto se la destinazione è un piccolo paesino straniero senza nemmeno connessione, soprattutto sapendo che suo fratello è a divertirsi in campeggio con i suoi amici.

Passano i giorni e Sofia comincia ad abituarsi alle routine delle due anziane signore, rifugiandosi in progetti futuri e sogni ad occhi aperti.

Ma questa piccola, monotona vacanza, potrebbe rivelarsi più interessante del previsto. Tra primi amori, racconti dal passato e inaspettati ricongiungimenti sarà un'estate indimenticabile. Un libro che, senza l'attrazione di grandi avventure, ci riporta a vivere un'età fragile e di passaggio, quella che lasciata l'infanzia conduce all'età adulta.

L'ultimo cacciatore, Davide Morosinotto, Mondadori, 17.00 €

Ero stato bandito dalla tribù.

Ama e Ocho, e anche Hona, mi avevano rinnegato.

Quindi ero solo.

Quindi potevo disperarmi, e lasciarmi morire di fame o di sete, o farmi uccidere da qualche animale della foresta.

Oppure potevo adattarmi.

Resistere.

Sono solo cinque superstiti, più Hona, la piccola sorellina di una di loro. Sei in tutto. Soli, dopo il grande incendio del loro villaggio, non hanno il tempo di piangere i defunti che già l'istinto di sopravvivenza li porta a lottare, contro il buio della notte, contro le insidie della foresta, i morsi della fame, le bestie feroci. Ora sono solo quattro superstiti, più Hona, la piccola. Cinque in tutto. Hanno affrontato pericoli, sono cresciuti velocemente ma Rogi, viene sempre lasciato dietro, con la piccola. Non ha ancora scoperto il suo talento, non è ancora pronto.

Nemmeno quando vengono accolti da una nuova tribù o quando si organizza la Grande caccia del mammut, Rogi viene considerato. Anzi, presto finisce per essere accusato, marchiato, bandito.

Un romanzo duro e realistico che ricalca la ferocia della vita nel Pleistocene, la lotta costante con la natura e gli elementi alla ricerca di una propria forza, anche interiore, per affermarsi senza essere sopraffatto. Allo stesso tempo una storia attuale, fuori dal tempo, che parla di riconoscimento di sé, di accettazione e di dinamiche di gruppo con una complessità e un'intensità tale da richiamare alla memoria due grandi classici "Il signore delle mosche" di William Golding e "Orzoweï" di Alberto Manzi.



Questa notte non torno, Antonella Sbuclz, Feltrinelli, 16.00 €



Mattia scappa di casa e si rifugia nei sotterranei della scuola, i suoi genitori si separeranno e suo padre attende già un figlio da una nuova compagna.

Aziz, in fuga dall'Afghanistan, percorre la rotta balcanica e riesce, solo, a superare il confine ungherese, lasciandosi alle spalle il padre e lo zio. A Udine trova un nascondiglio, nei sotterranei di una scuola. I due ragazzi si incrociano per una notte che li cambierà nel profondo. Un libro importante capace di farci percepire le proporzioni della sofferenza, che ci parla di empatia e accoglienza.